



COMUNE DI PIANORO

Piazza dei Martiri, 1 - 40065 Pianoro (BO)
<http://www.comune.pianoro.bo.it> comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

ORDINANZA SINDACALE n. 224 del 25/11/2025

**PIANTE A RISCHIO DI CADUTA SULLA SEDE FERROVIARIA E MISURE PREVENTIVE
PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELL'ESERCIZIO FERROVIARIO. A TUTTI I
PROPRIETARI DI TERRENI CONFINANTI CON LA LINEA FERROVIARIA**

IL SINDACO
VECCHIETTINI LUCA

IL SINDACO

Vista la comunicazione pervenuta da RFI in data 21/11/2025 prot. 26806, con oggetto: "Piante a rischio caduta sulla sede ferroviaria e misure preventive per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario", con la quale, considerato che "l'attività di contenimento della vegetazione infestante lungo le linee ferroviarie riveste un ruolo essenziale per prevenire interferenze che possano compromettere la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario", si invita "in particolare, al fine di affrontare l'emergenza rappresentata dalla caduta di piante ad alto fusto lungo le linee ferroviarie, a mettere in atto tutte le azioni preventive necessarie per scongiurare, fino ad eliminarle, eventuali incidenti di questo tipo".

Considerato che nella suddetta comunicazione, "in virtù della potenziale azione del vento e del carico indotto sulle piante ad alto fusto dal vento e dalla neve, si invitano le Amministrazioni in indirizzo a collaborare attivamente nell'individuazione dei proprietari dei terreni confinanti con le linee ferroviarie, partecipando con strumenti idonei alla rimozione delle potenziali cause di pericolo, con l'emanazione di Ordinanze finalizzate a richiamare i proprietari dei terreni, al rispetto delle distanze di sicurezza tra piante/alberi e la rotaia più vicina, come previsto dal DPR 753/1980";

Richiamato quanto previsto dagli artt. 38, 52, 55, 56 e 63 del DPR 753/1980, che stabiliscono le norme per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio ferroviario, con particolare attenzione al rispetto delle distanze di sicurezza tra le piante e la sede ferroviaria;

Tenuto conto di quanto riportato nella comunicazione di RFI: "Lungo le tratte di linea ferroviaria, si applicano gli standard fino ai limiti geometrici della fascia cosiddetta "strategica", delimitata da due limiti posti a circa 5 metri dal bordo interno della rotaia più vicina. Questa fascia si estende verticalmente senza soluzione di continuità, configurandosi come uno spazio terra-cielo.

Considerato quanto riportato nella nota:

In conformità all'art. 52 del DPR 753/1980, si richiede l'adozione di misure urgenti, tra cui:

- Il taglio delle piante e dei rami, assicurando che nessun ramo si trovi a meno di 3 metri dai cavi in tensione.
- L'altezza degli alberi non dovrà superare la distanza tra il tronco e la più vicina rotaia, aumentata di due metri.

È, inoltre, fondamentale che le proprietà confinanti con la proprietà ferroviaria, effettuino una valutazione accurata della presenza di piante o alberi potenzialmente pericolanti, che potrebbero cadere in caso di maltempo (vento, neve, ecc.), andando a interessare la sede ferroviaria o i fili in tensione."

Vista altresì la richiesta pervenuta dalla Prefettura di Bologna in data 24/11/2025 prot. 26902 viene inoltrata la suddetta comunicazione di RFI, chiedendo di informare lo scrivente ufficio circa le iniziative adottate;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli articoli 50 e 54 del TUEL, ed i poteri da questo riconosciuti al Sindaco in caso di emergenza, nonché in materia di sicurezza, pubblica incolumità ed ordine pubblico a tutela dell'integrità fisica della popolazione;

ORDINA

per le ragioni di cui in premessa, a tutti i proprietari di terreni confinanti con la linea ferroviaria:

- di adottare tutti i provvedimenti atti ad individuare piante a rischio di caduta sulla sede ferroviaria, al fine di mettere in atto tutte le azioni preventive necessarie per scongiurare, fino ad eliminarle, eventuali incidenti, per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario; in particolare:

in conformità all'art. 52 del DPR 753/1980, si richiede l'adozione di misure urgenti, tra cui:

- Il taglio delle piante e dei rami, assicurando che nessun ramo si trovi a meno di 3 metri dai cavi in tensione.
- L'altezza degli alberi non dovrà superare la distanza tra il tronco e la più vicina rotaia, aumentata di due metri.

- di effettuare una valutazione accurata della presenza di piante o alberi potenzialmente pericolanti, che potrebbero cadere in caso di maltempo (vento, neve, ecc.), andando a interessare la sede ferroviaria o i fili in tensione, prestando particolare attenzione al rispetto delle distanze di sicurezza tra le piante/alberi e la rotaia più vicina come previsto dal DPR 753/1980.

- di svolgere attività di contenimento della vegetazione infestante, prestando particolare attenzione al rispetto delle distanze di sicurezza tra le piante/alberi e la rotaia più vicina come previsto dal DPR 753/1980.

L'avvio delle attività di intervento dovrà essere concordato con la nostra struttura, contattando Maria Domenica Cacciatore ai recapiti indicati di seguito: E-mail: ma.cacciatore@rfi.it, Telefono: 3138006711.

In caso di inottemperanza, il soggetto è denunciato all'Autorità Giudiziaria ravvisando la fattispecie, penalmente rilevante, dell'inosservanza dell'ordine dato dall'autorità.

DÀ MANDATO

al Corpo di Polizia Locale del Comune di Pianoro l'esecuzione dell'ordinanza, con l'eventuale concorso delle Forze di Polizia.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia inviata a;

- Prefettura di Bologna
- Agenzia Regionale di Protezione Civile - Regione Emilia Romagna
- RFI
- Legione Carabinieri Emilia Romagna - Stazione di Pianoro

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Pianoro

AVVERTE

che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale di che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.